

CONSORZIO BONIFICA ARNEO

Decreto 17 gennaio 2018, n. prot. 264

Esproprio.

OGGETTO: Intervento di “miglioramento del recapito finale degli agglomerati di Maglie Consortile, Galatone, Copertino (Le) - Torrente Asso”

Importo del progetto € 924.350,00

Finanziamento: POR Puglia 2014/2020 -Asse VI Azione 6.3 (interventi di miglioramento del Servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto), Attività 6.3.1- (potenziamento delle infrastrutture di captazione adduzione etc.)

Già Finanziamento: P.O. FERS 2007/2013 -Asse II - Linea di Intervento 2. 1 - Azione 2.1.2 - D.G.R. n. 2637 del 30.11.2010.

- Occupazione d’urgenza degli immobili oggetto dell’intervento -

**decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’espropriazione con determinazione
provvisoria delle indennità**

art. 22bis D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

Testo unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità

DECRETO N. 01/2018

Ente occupante:

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO - NARDO’

IL CAPO SETTORE ESPROPRIAZIONI

dott. Valerio Quarta, Autorità Espropriante del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo che cura il procedimento ex art. 6 D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 s.m.i.,

- Vista la deliberazione Commissariale n. 178/2014 con la quale si nomina il Responsabile Unico del Procedimento per le procedure espropriative nella persona del dott. Valerio Quarta funzionario del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 20.11.2008 con la quale il Comune di Nardò ha approvato il progetto dei lavori indicati in oggetto;
- Tenuto conto che ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 3/2005 “2. *Fuori dai casi previsti dal comma 1, l’approvazione del progetto da parte del Consiglio comunale del Comune territorialmente competente costituisce variante allo strumento urbanistico e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, senza la necessità di approvazione regionale*” la deliberazione del Consiglio Comunale è a tutti gli effetti variante al P.R.G. nonché imposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle relative aree;
- Vista la deliberazione Commissariale n. 66 del 24.3.2011, con la quale si approva il progetto definitivo per i lavori di “miglioramento del recapito finale degli agglomerati di Maglie Consortile, Galatone, Copertino (Le) - Torrente Asso”;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 09.02.2015 di rinnovo del procedimento di approvazione, della variante urbanistica al PRG del Comune di Nardò e conseguente reiterazione del vincolo preordinato all’esproprio già imposto con atto deliberativo del medesimo Consiglio Comunale n. 108/2008;

- Visto il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Consorzio Arneo per la realizzazione dell'intervento "miglioramento del recapito finale degli agglomerati di Maglie Consortile, Galatone, Copertino (Le) - Torrente Asso". Importo del progetto € 924.350, 00, con il quale si dà atto della copertura finanziaria dell'intervento con i fondi P.O.R. PUGLIA 2014/2020 Asse VI "tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" Azione 6.3 "interventi di miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto" - Attività 6.3.1. "attività di potenziamento delle infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili" - Interventi 6.3.1._b2 - "adeguamento o miglioramento del recapito finale, rispetto al valore di carico generato ovvero alla specifica tipologia e localizzazione previsto dal PTA"
- Vista la deliberazione Commissariale n. 215/2017 del 01.08.2017 con la quale:
 - si rinnova la nomina del Responsabile Unico del Procedimento per le procedure espropriative nella persona del dott. Valerio Quarta funzionario del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo;
 - si dichiara che trattasi sostanzialmente dello stesso progetto di cui al "*Finanziamento: P.O.FERS 2007/2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.2 - D.G.R. n. 2637 del 30.11.2010*", poiché non è variata la natura del medesimo ma solo il mezzo di finanziamento;
- Vista la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 31.08.2017 n. 102 di Avvio del procedimento espropriativo contenente l'elenco delle ditte interessate all'esproprio ai sensi dell'art. 16, c. 4, del DPR 327/2001 e s.m.i. e della L. 241/1990;
- Vista la deliberazione Commissariale n. 390 del 30.11.2017, con la quale si individuano le linee operative della procedura espropriativa e precisamente:
 - si fissa il termine di cinque anni, dall'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, per l'emanazione del decreto definitivo di esproprio;
 - si stabilisce, per l'acquisizione delle aree, di avvalersi della procedura di cui all'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 ricorrendo la previsione dell'art.15 comma 2 della L.R.Puglia n. 3 del 2005 "*realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo, di consolidamento abitati e di regimazione delle acque pubbliche*";
 - si dà mandato al Responsabile Unico del Procedimento dott. Valerio Quarta per la redazione della perizia di stima dei valori fondiari base per la determinazione delle indennità di esproprio da corrispondere agli aventi diritto, nonché la determinazione dell'indennità risarcitoria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., dovuta in considerazione della reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - si dà atto della copertura finanziaria dell'intervento con i fondi P.O.R. POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.3 - Attività 6.3.1 -;
- Vista la deliberazione Commissariale n.424 del 21.12.2017, con la quale si prende atto della relazione di stima, redatta dal dott. Valerio Quarta, riferita ai valori fondiari base e dei valori del soprassuolo, da tenere in considerazione ai fini della determinazione delle indennità di esproprio relative alle aree da acquisire per la realizzazione del lavoro indicato in oggetto nonché delle modalità di indennizzo;

Considerato che:

- l'avvio dei lavori dell'opera in oggetto riveste carattere di particolare urgenza in relazione alla particolare

natura dell'opera stessa;

- non è possibile applicare le disposizioni di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del D.P.R. 327/2001;
- occorre addivenire all'immediata occupazione d'urgenza dei beni indicati nell'elenco sotto riportato (piano particellare con indicazione dei proprietari);
- è determinata l'indennità provvisoria di espropriazione da comunicare, unitamente al presente decreto, agli aventi diritto;

DECRETA

Articolo 1

L'occupazione d'urgenza a favore del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, nella sua espressa qualità, dei beni dell'elenco appresso riportato necessari alla esecuzione dei lavori indicati in oggetto, con l'indicazione delle indennità offerte:

ELENCO DITTE OGGETTO DI ESPROPRIAZIONE COMUNE DI NARDO' (Regione Agraria n. 3)

N° Ditte	DITTA	INDIRIZZO	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	FG.	P.LLA	SUPERF.	COLTURA IN ATTO	SUP. ESPR. MQ	Valore di perizia €	INDENNITA' PROVVISORIA
1	LATINO GERARDO	NARDO' : via Celso, 29	NARDO', 30.04.1965	LTNGRD65D30F842U	53	121	05.76.42	Semin.	11.210	0,965	10.817,65
	LATINO LUIGI	NARDO' : via Celso, 29	NARDO', 22.06.1985	LTNLGU85H22F842O							
2	MELLONE ALBERTO	VIBO VALENZIA : via Sernatore Paroli, 6 ^a tr. snc	REGGIO CALABRIA, 30.04.1969	MLLLRT69D30H224Z	63	83	00.60.50	uliveto	2.700	1,500	4.050,00
	MELLONE COSIMO	VARESE : viale G.B. Aguggiari, 76/A	REGGIO CALABRIA, 30.08.1968	MLLCSM68M30H224X							
	MELLONE GIUSEPPINA	VARESE : viale G.B. Aguggiari, 76/A	VARESE, 25.08.1969	MLLGGP69M65L682B							
	TRIPODI GIUSEPPA	CATANZARO : via Magenta, 25	REGGIO Calabria, 21.03.1953	TRPGPP53C61H224E							
	TRIPODI LOREDANA	CATANZARO : via Zanotti Bianco snc	CATANZARO, 18.11.1967	TRPLDN67S58C352M							
3	ALOISI ANNA MARIA ANT.TTA	NARDO' : vico Boncore, 19	NARDO', 23.11.1938	LSANMR38S63F842O	63	258	00.34.65	vigneto	160	1,795	287,20
4	VENARUZZO SHILA	VERONA : via 2 mori, 2	VERONA, 01.09.1979	VNRSHL79P41L781Q	63	232	00.37.60	vigneto	100	1,795	628,25
					63	354	00.23.60	vigneto	250		

Articolo 2

L'occupazione per poter realizzare i lavori di "miglioramento del recapito finale degli agglomerati di Maglie Consortile, Galatone, Copertino (Le) - Torrente Asso" può essere protratta fino a 5 anni dalla data di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza di cui alle deliberazioni del Consiglio Comunale di Nardò innanzi indicate;

Articolo 3

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione in possesso, il relativo stato di consistenza; detto verbale dovrà essere redatto in contraddittorio con il proprietario, o, in sua assenza o in caso di rifiuto di forma, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il partecipante.

Articolo 4

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dall'occupante al proprietario del fondo almeno 7 giorni prima.

Articolo 5

Conseguentemente all'immissione in possesso, alla redazione dello stato di consistenza e alla perimetrazione effettiva delle aree da acquisire, giusto progetto esecutivo, verranno rideterminate le indennità di esproprio spettanti così come previsto dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10.6.2011. Tali indennità saranno maggiorate dal valore degli elementi del soprassuolo accertati, dalla indennità di occupazione temporanea in ragione di 1/12 dell'indennità base, per 3 anni successivi all'immissione in possesso, e delle indennità determinate ai sensi dell'art. 39 del DPR 327/2001 di risarcimento per effetto del reiterno della pubblica utilità dell'opera, imposto dal Comune di Nardò con la deliberazione n.7 del 9.2.2015;

Articolo 6

Il proprietario che nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso condivide l'indennità offerta e invia autocertificazione sulla libera disponibilità dei beni, oggetto di espropriazione ha diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità con le modalità di cui all'art. 20, comma 6, del D.P.R. 327/2001; chiunque non condivide l'indennità offerta, può presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente. In caso di rifiuto espresso o tacito si procederà a norma dell'art. 21 D.P.R. 327/2001;

Articolo 7

A norma dell'art. 22-bis, comma 4, l'esecuzione del presente decreto è effettuata con le modalità di cui all'art. 24 e deve aver luogo entro 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del presente decreto;

Articolo 8

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al TAR della Regione Puglia entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Nardò, 15.01.2018

Il Responsabile del Procedimento
dott. Valerio Quarta